

SALMO 102

INNO ALLA MISERICORDIA DI DIO

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, venne a visitarci dall'alto un Sole che sorge (cf Luca 1,78).

CANTO

Rit. *Benedici il Signore, anima mia, il tuo Creatore: Egli è grande nell'Amore, tutto ciò ch'è in me lo benedirà.*

Lui perdona le tue colpe, la sua Grazia ti ridà, ti fa nuova giovinezza e in eterno tu vivrai. Rit.

La più bella creatura della terra e su nel Ciel, gioia del suo Creatore, è la Madre di Gesù. Rit.

TESTO DEL SALMO

(Si può pregare in più riprese)

I (1-7)

¹ *(Di Davide)*

**Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.**

² **Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici.**

³ **Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;**

⁴ **salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia;**

⁵ **egli sazia di beni i tuoi giorni
e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza.**

⁶ **Il Signore agisce con giustizia
e con diritto verso tutti gli oppressi.**

⁷ **Ha rivelato a Mosè le sue vie,
ai figli d'Israele le sue opere.**

(Canto) - selà -

II (8-16)

⁸ **Buono e pietoso è il Signore,**

lento all'ira e grande nell'amore.

**9 Egli non continua a contestare
e non conserva per sempre il suo sdegno.**

**10 Non ci tratta secondo i nostri peccati,
non ci ripaga secondo le nostre colpe.**

**11 Come il cielo è alto sulla terra,
così è grande la sua misericordia
su quanti lo temono;**

(Canto) - selà -

**12 come dista l'oriente dall'occidente,
così allontana da noi le nostre colpe.**

**13 Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.**

**14 Perché egli sa di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.**

**15 Come l'erba sono i giorni dell'uomo,
come il fiore del campo, così egli fiorisce.**

**16 Lo investe il vento e più non esiste
e il suo posto non lo riconosce.**

(Canto) - selà -

III (17-22)

**17 Ma la grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono;
la sua giustizia per i figli dei figli,**

**18 per quanti custodiscono la sua alleanza
e ricordano di osservare i suoi precetti.**

**19 Il Signore ha stabilito nel cielo il suo trono
e il suo regno abbraccia l'universo.**

**20 Benedite il Signore, voi tutti suoi angeli,
potenti esecutori dei suoi comandi,
pronti alla voce della sua parola.**

**21 Benedite il Signore, voi tutte, sue schiere,
suoi ministri, che fate il suo volere.**

**22 Benedite il Signore, voi tutte opere sue,
in ogni luogo del suo dominio.**

Benedici il Signore, anima mia.

(Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- * *Il Salmo 102 è un inno all'amore di Dio, il Dio dell'alleanza che «ha rivelato a Mosè le sue vie, ai figli d'Israele le sue opere». Assieme al Cantico dei Cantici, al profeta Osea, ad alcuni passi di Isaia, il Salmo 102 è una perla dell'Antico Testamento, un diamante nelle cui sfaccettature si riflette la tenerezza di Dio, la sua «hèsed» (= grazia, bontà, amore...). È il «Cantico delle misericordie del Signore», un'anteprima della definizione di Dio lanciata da San Giovanni «Dio è Amore» (1 Giovanni 4,16).*
- * Un peccatore pentito e perdonato sale al tempio per offrire «un sacrificio di azione di grazie». Compie il pellegrinaggio ascensionale assieme ad altri Israeliti e lungo il cammino esalta la bontà del Signore che ha perdonato tutte le sue colpe; gli canta la sua riconoscenza, invitando anche gli altri ad unirsi a lui (vv. 2-5).
- * Dapprima il Salmista riporta la sua esperienza personale e quella di Israele nell'Esodo. In tutti e due i momenti vi è un'unica constatazione: di fronte al peccato che merita per giustizia di essere punito, *Dio perdona* e avvolge il peccatore di nuove benedizioni: (vv. 6-10).
- * Poi il Salmista allarga l'orizzonte e scopre che Dio usa un simile atteggiamento di bontà con tutti i «suoi figli», in continuazione: dimentica totalmente le loro colpe, li ristabilisce con prontezza e ridona loro la vita e la giovinezza dell'anima (vv. 8-13).
- * Dio non si stanca mai di perdonare e non cessa mai di chinarsi su questa creatura instabile e povera qual è l'uomo, alla sola condizione che questi accolga la sua Alleanza e osservi i suoi comandamenti (vv. 17-18). *L'uomo ha i giorni dell'erba, ma Dio ha per lui un amore eterno* (vv. 15.17). **(Canto)**

LETTURA CON GESÙ

- * Questo Salmo è un preludio alla rivelazione che Gesù farà del Padre.
- * «Buono e pietoso è il Signore... grande nell'amore» (v. 8). «Il Padre vi ama» (Giovanni 16, 27) dice Gesù, e ogni sua parola, ogni suo gesto nell'accogliere e guarire, nel perdonare e ridare la vita, è manifestazione dell'Amore smisurato di Dio. Soprattutto sulla croce, Gesù è divenuto la trasparenza più luminosa di questo amore: «Credere nel Cristo crocifisso significa vedere il Padre, significa credere che l'Amore è presente nel mondo e che questo amore è più potente di ogni genere di male» (Dives in Misericordia, 7).
- * «Non ci tratta secondo i nostri peccati. Come un padre ha pietà dei suoi figli, così il Signore ha pietà di quanti lo temono» (v. 13). Sembra di intravedere le espressioni di tenerezza del padre del figlio prodigo: «Quando era ancora lontano, il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Poi disse ai servi: Facciamo festa, perché questo mio figlio era perduto ed è stato ritrovato» (Luca 15,20.22-24).
- * Per questo padre che ha tanto atteso il ritorno del figlio, nessuna manifestazione di amore e di perdono è eccessiva. Il Padre che attende instancabilmente è Dio: Egli ci «vede» mentre siamo ancora lontani e suscita in noi il pentimento. Ci corre incontro, ci perdona e ci «riveste a festa». «Si fa più festa in cielo per un peccatore che si pente che non per novantanove giusti...» (Luca 15,7). Perdonare è una delle più grandi gioie di Dio. **(Canto)**

LETTURA GAM, OGGI

- * Giovane, sei chiamato a fare una scoperta stupenda: conoscere, penetrare, sondare l'Amore infinito di Dio per te. Ti si apriranno allora orizzonti sempre nuovi, perché ti sentirai irresistibilmente chiamato a vivere nell'Amore, a «rimanere nell'Amore» come chiede Gesù. (Giovanni 15,9), a divenire tu pure Amore. Tut-

to l'universo diverrà allora più luminoso, più abitabile, più trasparente a Dio. C'è una legge: più diverrai trasparente a Gesù, più farai trasparire l'universo intero.

- * Scriveva un adolescente: «Porto sempre nel cuore la gioia di aver compreso che Dio è Amore e ama me personalmente, in modo unico. Da quando ho scoperto questo, non ho più potuto peccare ad occhi aperti e non sono più stato triste».
- * Giovane, *annuncia a tutti che Dio è Padre e che «il Padre ci ama»* (cf Giovanni 16,27). È il vertice della Rivelazione di tutta la Bibbia. Jean Wu, un cristiano cinese diceva: «Dio non solo è nostro Padre, ma è anche nostra *Madre*, tenera e dolce. Finché non avrete capito questo, finché non avrete giocato come un bimbo sulle ginocchia di Dio, raccontandogli le vostre avventure, voi non potrete contare veramente sul suo amore. Per me Dio è Padre e Madre, e tutta la mia vita non è che una ricerca sconfinata di Lui».
- * Maria è il «sacramento della tenerezza materna di Dio» (P . Claudel). **(Canto)**